

ISRAELE, DOPO AVER ATTACCATO GAZA E CISGIORDANIA, INVADE IL LIBANO E ALLARGA COSÌ I SUOI CONFINI.

Gli Usa plaudono e riforniscono la macchina da guerra israeliana dei suoi ultimi ritrovati: bombe al fosforo, laser, cluster già collaudate in Iraq e Afganistan sulle popolazioni civili.

Senza ritegno né dignità, colpiscono donne bambini, vecchi in fuga, spara e uccide sulla Mezza Luna Rossa, osservatori ONU, infrastrutture vitali allo stato palestinese e libanese distrutti.

Non conosciamo nei dettagli i piani militari di Israele/USA ma il fine è dichiarato: costruire manu-militari il Nuovo Medio Oriente.

Gli USA con i volenterosi alleati sono da tempo all'opera invadendo l'Iraq e dispiegandosi in Afghanistan; Israele sogna di consolidare l'avamposto per un futuro attacco all'Iran?

I governi europei, ad eccezione della Francia, alla conferenza di Roma hanno assecondato tempi ed obiettivi di Israele imposti dal seg. di stato Usa Condolice Rice.

La richiesta di CESSATE IL FUOCO avanzata dal governo libanese, non è stata né accolta e meno che mai sostenuta dalla real politik europea; il governo italiano tronfio di vanità mediatica non trova dignità per contrastare i piani di morte americano/israeliano.

Oggi, che l'esercito di Israele è costretto a rivedere i suoi piani d'invasione immediata, annientamento di Hezbollah e costruzione del protettorato, gli Usa spingono per l'intervento di una forza multinazionale a guida NATO che non metta in discussione le annessioni già realizzate in Libano.

E' tempo che le forze del basso salutino le componenti del movimento piegati alla real politik del potere che con rapidità sono passati dal "senza sé e senza ma" di ieri, al rifinanziamento della guerra in Afghanistan oggi.

Non sappiamo quali "miglioramenti futuri" siano stati promessi in patria in cambio di altri 6 mesi morte in Afganistan oggi, ma sappiamo che loro non sostengono gli interessi dei popoli oppressi

E' tempo che le forze del basso riprendano il loro cammino di lotta contro la guerra a fianco della resistenza dei popoli del Medio Oriente

...neanche con le ONG laveranno il sangue dei popoli.

Trento, 2 agosto 2006